



Scuola Nazionale Cinema Indipendente

Via R. Bardazzi, 17 - 50127 Firenze

Tel. Fax: 055480993

info@snci.it

www.scuoladicinemaindipendente.com

RECITAZIONE 2° ANNO

PROGRAMMA

MODULO 1 *Recitazione Cinematografica e televisiva*

a cura di Antonio Gargiulo

Antonio Gargiulo: *“Ho sempre visto il lavoro dell'attore come la necessità di far incontrare e sovrapporre due mondi: quello del personaggio, ideato e disegnato dall'autore, e quello dell'attore, con il suo volto, la sua voce, le sue emozioni”.*

Il percorso formativo si sviluppa quindi su due percorsi inizialmente paralleli:

- 1) Un processo di studio e analisi del testo, mirato a conoscere la psicologia dei personaggi, le loro relazioni, per comprendere, al di là delle parole, cos'è che li muove.
- 2) Un processo di consapevolezza di se stessi, dei propri mezzi espressivi, dei propri meccanismi interiori. Un lavoro basato sul *sentire*, finalizzato a capire come poter toccare alcuni stati emotivi, come saper lavorare con i propri punti di forza e gli ostacoli che inconsciamente ci poniamo.

Nella fase finale l'obiettivo è di intersecare queste due rette. Per creare un personaggio credibile ed autentico devo riempire quel ritratto dell'autore, letto e compreso, con il mio mondo e le mie peculiarità.

Il piano didattico prevede due incontri nell'arco dell'anno.

Incontro di 2 settimane

Dalla persona al personaggio

È della durata di 10 giorni e si pone come obiettivo quello di raggiungere la giusta naturalezza e autenticità davanti alla macchina da presa.

Si partirà dalla materia prima a disposizione e cioè se stessi.

Ad ogni personaggio l'attore deve dare una voce, un volto, una postura, degli stati emotivi andando ad attingere dalla propria persona.

Lo scopo è quello di rendere l'allievo più consapevole dei propri mezzi, di comprendere il percorso, assolutamente personale, per raggiungere una maggiore libertà espressiva, superando quei blocchi che ci portano ad essere controllati e poco spontanei.

Entreremo di volta in volta nel mondo del singolo attore, attraverso esercizi specifici, lavori su musica, improvvisazioni e monologhi proposti dagli stessi allievi.

Terminata questa prima fase ci dedicheremo alle scene del film *Silver Linings Playbook*. Sarà svolto un lavoro di analisi della sceneggiatura, di studio della psicologia dei personaggi e degli elementi utili a comprenderne l'arco emotivo.

Ci concentreremo in particolare su alcuni dialoghi relativi ai due protagonisti del film.

Infine, ogni attore, in base all'analisi fatta insieme ed al lavoro svolto nella prima fase, cercherà di presentare una propria proposta delle scene studiate.

Incontro di 1 settimana

Simulazione provino

Tale settimana di lavoro è prevista nel periodo finale dell'anno accademico. Agli allievi saranno inviati dialoghi o monologhi simulando il reale iter di un provino con un casting director. Ci incontreremo quindi per cinque giorni secondo il seguente programma:

Giorno 1: Gli attori dovranno sostenere a tutti gli effetti il provino assegnato e gli sarà assegnata, dove necessaria, una spalla.

Giorno 2: Analizzeremo i provini fatti, rivedendoli in video e studieremo ciò che ha funzionato e ciò che ha penalizzato la presentazione.

Giorni 3 e 4: Saranno dedicati allo studio delle scene e verrà svolto un lavoro di coaching al fine di migliorare le singole proposte.

Giorno 5: Alla luce di quanto studiato, l'ultimo giorno si riproporrà la giornata di provini, riprendendo nuovamente le scene e lasciando il materiale agli attori.

Il corso di regia sarà incentrato sulla lettura teatrale dello “**Zio Vanja**” di A. Cechov. Durante le lezioni, sollecitati dall'attore-regista Francesco Biscione, gli studenti analizzeranno in maniera approfondita il testo fino ad essere in grado di proporre una **messinscena** del testo stesso.

APPROFONDIMENTI

- La preparazione del ruolo attoriale: aspetti tecnici e psicologici
- Come si analizza un testo. Come si analizzano i personaggi, le loro funzioni all'interno di un testo.
- Approfondire la psicologia del personaggio da interpretare per meglio identificarsi nel ruolo
- Effettuare un'attenta lettura del testo/copione per l'analisi dell'opera (autore, epoca, senso e scopo)
- Il training dell'attore
- Concentrazione, osservazione, attenzione
- Analisi psicologica e comportamentale
- Esplorazione del personaggio: motivazioni, sentimenti, personalità
- Memoria emotiva - Memoria affettiva - Memoria sensoriale
- Azione drammatica e arco narrativo

CONTENUTI

Psicologia, postura e camminata del personaggio, ritmo e musicalità.

Realismo e allegoria del personaggio.

Ricerca del contropersonaggio.

Credibilità e autenticità interpretativa.

Studio interpretativo dell'azione e della relazione con l'altro.

Significato di un brano nella lettura.

Interpretazione: intenzione e sottotesto.

Narrazione - Monologo – Dialogo.

La "*causa-effetto*". Analisi del percorso dei sentimenti dei diversi personaggi.

Attraverso un'analisi psicologica e comportamentale del personaggio da interpretare, l'allievo è stimolato a cercare e ad assumerne l'identità più intima. Il percorso di studio punta infatti alla scoperta delle motivazioni, dei sentimenti, delle emozioni che rendono “vivo” il personaggio da interpretare.

Dalla ricerca di una nuova postura, di una diversa presenza scenica fino alla scoperta di quella particolare identità nascosta, il cosiddetto contropersonaggio, ovvero tutte quelle reazioni incontrollate che ne faranno emergere la natura nascosta .

MODULO 3 *Dizione, Training Vocale e Tecniche di Recitazione*

***a cura di Marco Toloni
e Sandra Garuglieri***

Il corso ha come obiettivo l'educazione artistica della voce dell'attore.

Espressività e fisicità del corpo verranno messe al servizio dell'emissione vocale.

Il respiro, le vibrazioni, la fonazione della parola, lo studio della dizione e della chiarezza verbale sono alcuni esempi di come il corso punti, tenendo presenti le differenti caratteristiche vocali di ciascun attore, a creare una tecnica personale che risalti le proprie qualità artistiche.

APPROFONDIMENTI

-Studio del personaggio: per approfondire un personaggio, bisogna saper innanzitutto leggere una sceneggiatura, capirne bene la storia, il testo e sottotesto. Andare a "scavare" anche oltre il copione.

-Affrontare il personaggio con il regista: il mestiere dell'attore è mettersi a disposizione della storia, rapportarsi con gli altri e soprattutto accontentare il regista.

-Movimento ed espressione del corpo: il corpo ha un'importanza fondamentale nella recitazione di un attore. E' dal movimento del corpo che dipendono anche le battute.

-La presenza scenica: oggetto di tante discussioni tra gli "esperti" del settore, è un qualcosa che si fa fatica a definire. Un mix di tecnica, sentimento, personalità, forza del carattere, capacità di concentrazione, magnetismo innato... e si potrebbe continuare ancora.

-Tecniche di recitazione ed espressività vocale per interpretare con intensità il proprio personaggio.

-Leggere e memorizzare la propria parte sul copione/sceneggiatura.

-Assumere un aspetto coerente con il personaggio per renderlo credibile al pubblico e sullo schermo.

-Comprendere il linguaggio registico e interagire con gli altri attori sulla scena.

-Interpretare il ruolo attoriale applicando tecniche di immedesimazione, di gestione dello spazio scenico e modulazione della voce.

-Usare e dosare accuratamente la voce per comunicare sulla scena e dal vivo le caratteristiche del personaggio ed esprimerne le emozioni.

il corpo dell'attore e lo spazio teatrale e scenico;

gli attori;

l'attore e la parola del testo;

gli attori e gli spettatori.

Approfondimento **tecnico-recitativo:**

- Tecniche di preparazione e consapevolezza corporea
- uso della voce
- tecniche vocali (Fase di riscaldamento vocale, immedesimazione psicofisica, voce-volto etc..)

Approfondimento **professionale:**

- dizione
- articolazione
- sinc
- uso del microfono
- gestione e controllo copione doppiaggio

Approfondimento **recitazione e doppiaggio** su cartoni, soap, serie tv, film di circuito (similitudini e differenze interpretative tra i diversi generi).

Esercitazioni doppiaggio su caratterizzazioni e dialetti.

Esercitazioni tecniche doppiaggio su monologhi e approfondimenti del doppiaggio come interpretazione artistica, personaggi di rilievo (dai piccoli ruoli ai protagonisti).

Doppiaggio film e audiovisivi da lingua originale in italiano, utilizzando varie lingue di provenienza: inglese, francese, spagnolo, tedesco, portoghese, arabo, giapponese.

Doppiaggio per docufiction in simil sinc

Speaker per documentari

Speaker, voice over, per documentari

Simulazione in sala di un turno di "brusio" , simulazione di un turno "provini" doppiaggio, simulazione di un turno "provini su ruolo"

Approfondimenti sul mondo e mercato del doppiaggio italiano e internazionale

Esperienza di ascolto della propria voce al "mixage" di una scena di un audiovisivo o film doppiato dagli allievi (da confermare a Firenze o a Roma).

MODULO 5 Storia del Cinema e del Teatro

**a cura di Salvatore Vitiello
e Marco Toloni**

-Tecniche di scrittura per sceneggiatura cinematografica e teatrale

Come si scrive una sceneggiatura, struttura in tre atti della sceneggiatura, struttura dei subplot, escalation di una sceneggiatura, punti d'azione: la barriera, la complicazione, l'inversione, la scena sequenza. Creare la scena, lo sviluppo del personaggio dalla motivazione all'obiettivo. Trovare il conflitto. Funzione dei personaggi: I protagonisti, i ruoli secondari, personaggi tematici.

-Cenni di Storia del Cinema

Le origini e il muto. L'avvento del sonoro. Dal bianco e nero al colore. Il neorealismo. Nouvelle Vague. Free cinema inglese (parallelo a quello degli "arrabbiati" in letteratura, Stanley Kubrick), Il cinema di genere, la commedia all'italiana, dagli anni 60 fino ad oggi.

-Cenni di Storia del Teatro

Storia del teatro classico: Antica Grecia, Teatro Latino, Teatro medievale. Teatro moderno: Teatro nel Rinascimento, il Teatro del XVII secolo, il Teatro del XVIII secolo. Il Teatro dell'Ottocento. Teatro Contemporaneo.

MODULO 6 Project Work

Al termine di tutta la fase didattica, gli allievi partecipano attivamente alla realizzazione dei **cortometraggi** di produzione della SNCI. Compatibilmente con i ruoli richiesti dalle sceneggiature, ciascun allievo partecipa ai casting previsti per la realizzazione dei cortometraggi prodotti dalla SNCI. Se l'allievo non supera il provino o non ci sono ruoli adatti a lui, comunque la SNCI realizza un cortometraggio con personaggi su misura per ciascun allievo.